

# La tragedia di Summaga

## Travolto al passaggio a livello

► Paolo Gonella, 70 anni, è morto investito da un treno sulla linea Venezia-Trieste, tra le stazioni di Porto e San Stino

► Indagini della polfer sulla dinamica: si cercano testimoni L'ipotesi: l'uomo potrebbe essersi sporto troppo dalla sbarra

### PORTOGRUARO

Il macchinista quasi non è riuscito a rendersi conto di cosa fosse successo. Una frazione di secondo, un tonfo sordo: nemmeno il tempo di accennare a un disperato tentativo di frenata. Nemmeno il tempo di provarci a salvare la vita di Paolo Gonella, 70enne di Summaga, travolto e ucciso da un treno all'altezza di quel passaggio a livello a due passi da casa che attraversava quasi ogni giorno. L'uomo, ieri mattina, ha salutato la moglie che stava andando a messa per fare una passeggiata. Si è diretto verso via Noiare, dove si trova appunto la linea ferroviaria Venezia-Trieste, tra le stazioni di San Stino e Portogruaro. Su quanto sia accaduto poi, ci sono delle indagini in corso della polizia ferroviaria di Portogruaro.

### LE INDAGINI

Il problema è che gli investigatori non hanno trovato dei testimoni oculari che siano in grado di testimoniare con esattezza la dinamica dell'accaduto. Quel che è certo è che il passaggio a livello aveva la sbarra abbassata e che a un certo punto il 70enne è stato travolto da un treno. Le ipotesi, a questo punto, sono due: incidente o atto volontario. L'uomo aveva una grave disturbo d'udito; è possibile, quindi, che abbia commesso una leggerezza sporgendosi dalla sbarra, o avvicinandosi troppo oltre lo stop per vedere se il

**EX DIPENDENTE DI BANCA IN PENSIONE ERA VOLONTARIO DELL'AVIS E REFERENTE DEL VENETO ORIENTALE PER LA RACCOLTA TAPPI**

### IL RITRATTO

**PORTOGRUARO** Una persona schietta e perbene. Così gli amici e conoscenti ricordano Paolo Gonella, classe 1953, travolto da un treno in transito lungo la linea ferroviaria a Summaga di Portogruaro. Sposato con Clara Barbuo, attiva nel coro della chiesa dei Frati, lascia anche una figlia, Laura. Di origini summaghesi, anche la famiglia è molto conosciuta, avendo gestito per anni un negozio di alimentari nel centro della frazione.

### DALLA BANCA AL SOCIALE

In pensione dopo aver lavorato nella sede portogruarese della Banca Cattolica del Veneto, negli anni '90 aveva lasciato l'istituto per diventare un promotore finanziario. Un'innata predisposizione per i conti e la matematica utilizzata anche nel sociale: è stato capogruppo dell'Avis di Summaga e membro del direttivo dell'associazione dei donatori di sangue di Portogruaro fino ai primi anni del 2000, dove ha tenuto anche i bilanci.

«Era di una precisione quasi maniacale, controllava i conti



LA VITTIMA Paolo Gonella e il passaggio a livello di Summaga di via Noiare, dove è avvenuta la tragedia



treno stesse arrivando, per poi finire agganciato dal convoglio e scagliato a 40 metri di distanza. L'altra pista, come da prassi in casi del genere, è quella del suicidio. Amici e conoscenti della vittima, però, sono certi che l'uomo non avesse alcuna intenzione di togliersi la vita. Prova ne sarebbe peraltro che quel percorso, in realtà, era la passeggiata che faceva ogni giorno. Per permettere i rilievi agli uomini della polfer il traffico è stato sospeso, con 6 treni cancellati e con altri tre che hanno accumulato ritardi fino a 90 minuti. Solo verso le 13 la circolazione ferroviaria è tornata alla normalità.

### CITTÀ SOTTO CHOC

La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno a Portogruaro: Gonella, ex impiegato di banca in pensione e volontario Avis da una vita, era molto conosciuto nella sua frazione. Era inoltre il referente per il Veneto orientale per la raccolta di tappi di sughero. Suo fratello Guido, tra l'altro, è il segretario dell'associazione calciatori di Portogruaro. La tragedia non mancherà di aprire un fronte di polemiche: anche perché in quel punto sono in tanti, ogni giorno, ad attraversare il passaggio a livello nonostante la sbarra abbassata. E soprattutto perché ci sarebbe un sottopasso, già pronto, che potrebbe mettere in sicurezza punti a rischio come questo.

Davide Tamiello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRAFFICO IN TILT La tragedia ha provocato una coda di auto e il blocco dei treni sulla linea Venezia-Trieste

**TRAFFICO FERROVIARIO SOSPESO: SEI TRENI CANCELLATI CON ALTRI TRE CHE HANNO ACCUMULATO RITARDI FINO A 90 MINUTI**

tire la sua mancanza» aggiunge Silvia Arregghini, segretaria del Circolo locale del Pd. «Volevo bene e stimavo tantissimo Paolo. Mi mancheranno molto le nostre chiacchierate», lo ricorda Anita Fiorentino, coordinatrice di Articolo Uno. «Perdo un caro amico», ha detto il consigliere comunale, Renato Stival, anch'egli di Summaga. «Al di là delle cause di questa tragedia, è evidente l'urgenza di completare i sottopassi ferroviari, attesi dai residenti da sette anni. Il tunnel che deve sostituire il passaggio a livello teatro del tragico incidente è pronto da tre anni ma, siccome il cantiere di Rf è unico e ci sono altri sottopassi da ultimare, tutto è bloccato». Stival, già nel Consiglio comunale di inizio dicembre aveva sollecitato l'amministrazione ad attivarsi con le Ferrovie per chiedere risposte sul completamento dei sottopassi di via Noiare sulle linee ferroviarie Trieste-Venezia e Portogruaro-Treviso. «Crede che si possa parlare senza essere smentiti di un'ennesima vittima della burocrazia» conclude amaramente Stival.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sempre pronto ad aiutare, amici sotto choc

### «Quelle sbarre? Sottopasso pronto da 3 anni»

al centesimo», ricordano gli amici. Paolo viene da tutti descritto come una persona sempre pronta a prodigarsi per gli altri, socievole ma schietta. Era un uomo sincero e mai rancoroso.

A causa del suo problema legato alla mancanza di udito aveva abbandonato ruoli che imponevano relazioni dirette

con le persone, ma nonostante ciò non ha mai fatto mancare il suo aiuto.

Da alcuni anni era referente per il Veneto orientale dell'Associazione "Tappodivino" che opera per raccogliere tappi di sughero a scopo benefico.

Mai sceso nell'agone politico, non ha mai nascosto la sua simpatia per il centrosinistra,

partecipando alle primarie del Pd e poi iscrivendosi ad Italia Viva. Seguiva con passione le vicissitudini della città, sollecitando spesso le varie amministrazioni ad occuparsi dei problemi. Attivo anche su Facebook, si teneva sempre aggiornato sulle notizie del territorio e, di recente, sulla situazione della pandemia a Portogruaro.

ro.

### I COMMENTI

«Una morte che lascia sconcertati. Paolo era un uomo buono, mite e impegnato il cui sorriso non ci lascerà mai» ha commentato la parlamentare Sara Moretto. «Oggi è scomparsa una persona perbene e attiva nella comunità che farà sen-